

CONVEGNO "DISPERSIONE E ABBANDONO SCOLASTICO-DALLA CONSAPEVOLEZZA ALLA RISOLUZIONE"

Il Convegno sulla "Dispersione e abbandono scolastico, dalla consapevolezza alla risoluzione: un percorso virtuoso", svoltosi il 12/12 a Napoli presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici su iniziativa delle "Assise della Città di Napoli" e del "Centro Europeo Formazione e Aggiornamento", introdotto dal Presidente Comella e concluso dal Coordinatore delle Assise, de Notaris, ha avuto il merito di avere posto sul tappeto la questione giovanile ed ha offerto ai numerosi Docenti presenti ed intervenuti nel dibattito, un luogo per un confronto ed un approfondimento.

Il Presidente del Comitato scientifico delle Assise dott. Giuseppe Comella ha dato l'avvio ad una riflessione che tocca la quotidianità dell'esperienza di quasi tutte le famiglie italiane. Tutti hanno a cuore l'educazione e l'istruzione dei giovani, ma, in modo ordinato e sereno se ne parla poco. La dispersione scolastica ha cause molteplici ed è una piaga in Italia ed in particolare nel nostro meridione, nonostante l'impegno dei docenti.

I Relatori hanno offerto l'occasione ed hanno toccato un tasto, quello del tema proposto, che è come un nervo scoperto nel Mezzogiorno d'Italia e non soltanto. Il fenomeno ha acquistato uno spessore determinante e non basta motivarne la ragione con le condizioni sociali in cui le regioni meridionali versano. Ormai le nuove povertà, la crisi dei rapporti all'interno delle famiglie, la carenza di motivazioni da parte dei ragazzi influiscono notevolmente sull'abbandono scolastico ed anche sugli atteggiamenti definiti comunemente bullismo. E' stato il professore Antonio Pascotto, ordinario di neuropsichiatria infantile ed esperto ricercatore sul tema, a delineare i contorni di un comportamento che pone problemi a tutta la società, per le ripercussioni evidenti. In precedenza la relazione dell'avv. Valeria de Lorenzo segretaria provinciale SAM-Gilda aveva delineato l'ambito oggetto del Convegno inquadrandolo sul piano sociologico con ogni attenzione di tipo culturale ed educativo. Ha richiamato alle responsabilità dei docenti la incisiva ed apprezzata relazione della dott. Ornella Riccio magistrato presso il tribunale dei Minori di Napoli, che ha invitato i partecipanti ad essere attenti e a segnalare alle Autorità competenti ogni lesione al dovere dell'obbligo scolastico, che ha le radici nella Costituzione ed ha richiamato il ruolo della famiglia con la quale occorre instaurare un dialogo fecondo per prevenire e conoscere le cause del disagio giovanile che talvolta nasce proprio all'interno di quella comunità. E' stato padre Alex Zanotelli a sottolineare l'urgenza di investire risorse economiche e professionali nella scuola, alla quale si chiede molto e si offre poco tanto da far sentire soli i docenti ai quali si chiede di sopperire ad ogni carenza della società ed alle storture di un sistema che produce disvalori ed ingiustizia. L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione del Comune di Napoli Prof.ssa Anna Maria Palmieri ha illustrato l'impegno della Amministrazione ed ha dialogato con i numerosi docenti, mostrando disponibilità e desiderio di continuare confronto e collaborazione senza aver dato risposte esaurienti. Le Assise continueranno a sollecitare il coinvolgimento delle professionalità, delle agenzie educative, delle Amministrazioni locali per porre al centro della considerazione della nostra società la crescita culturale della popolazione a cominciare dai nostri giovani, unica ricchezza e patrimonio su cui contare e investire.